



E visto che nelle linee guida si fa riferimento al Made in Italy potrebbe entrare in pista la Ferrari e tutti i meravigliosi prodotti che il nostro Paese esporta in tutto il mondo, parmigiano compreso. Ma potrebbe anche essere il nostro ineguagliabile folclore visitato attraverso la celebrazione del Carnevale, per esempio o le peculiarità regionali proposte attraverso le danze (la tarantella fa sempre effetto), le musiche, le canzoni: "ossolemio" non guasta mai, ma non sarebbe proprio una gran sorpresa.

Della cerimonia olimpica è già grandioso il numero dei volontari oltre ai consulenti e allo staff fisso (250 persone). A questi si aggiungono altri collaboratori che provvedono alla confezione di seimila costumi e alla realizzazione di tutte le strutture necessarie alla scenografia (lo spettacolo prevede l'impiego di 100 chilometri di cavi elettrici): sono diecimila le ore di lavoro previste soltanto per eseguire prove di luci, audio e ritocchi alle coreografie. Sono state calcolate, soltanto per le cerimonie, 15 mila giornate di lavoro e la distribuzione di centomila pasti. Il costo? Circa 30 milioni di euro: ne sono stati spesi 124 per Atene, 60 a Sidney e 34 per le cerimonie di Salt Lake City.